

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

D.U.P. 2023 -2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale del 16 dicembre 2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE e DUP 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

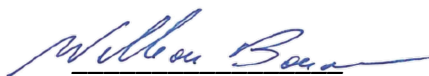
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2023-2025, del **Comune di TIONE DI TRENTO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 16 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. William Bonomi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **William Bonomi** revisore dei conti del **Comune di TIONE DI TRENTO** (TN), ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 279 del 13.12.2022.

Il Revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 46 di data 30 novembre 2020 per il triennio 01.12.2020-30.11.2023:

- visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 che stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".*
- preso atto della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2019 che stabilisce che: *"A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820) e ancora che "I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821) ed infine che "A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.";*
- visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto il 28.11.2022;
- visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile agli atti espressi dai Responsabili della Struttura e dal responsabile dell'ufficio Ragioneria sulla delibera di giunta sopra citata;
- tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attenendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.Lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 31 maggio 2022 la proposta di rendiconto di gestione 2021 e relativi allegati.

Da tale rendiconto, come indicato anche nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 9 maggio 2022 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione, che si rappresenta unitamente a quello dei due anni precedenti, così distinto:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	614.267,15 €	1.343.253,96 €	1.142.532,55 €
di cui:			
a) Parte accantonata	190.882,25 €	232.476,29 €	302.856,72 €
b) Parte vincolata	22.028,68 €	352.767,88 €	69.783,74 €
c) Parte destinata a investimenti	32.324,33 €	65.757,45 €	56.827,50 €
e) Parte disponibile (+/-) *	369.031,89 €	692.252,34 €	713.064,59 €

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2019	2020	2021
Disponibilità	651.793,15	896.328,10	1.385.873,56
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non è presente alcuna quota di cassa vincolata al 31.12.2021.

Il risultato di amministrazione presunto 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione 2023-2025 è pari a € 384.515,48.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2023-2025 è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", e qui di seguito ne riporta il quadro sintetico:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	139.516,13	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	616.567,76	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	276.077,21	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.415.088,00	1.396.300,00	1.396.300,00	1.396.300,00
2	Trasferimenti correnti	2.403.391,63	2.359.128,00	1.982.813,00	1.982.813,00
3	Entrate extratributarie	1.881.153,00	1.433.610,00	1.564.610,00	1.564.610,00
4	Entrate in conto capitale	6.027.779,82	5.020.462,16	811.280,00	761.280,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.080.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00
	TOTALE	18.807.412,45	17.289.500,16	12.835.003,00	12.785.003,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.839.573,55	17.289.500,16	12.835.003,00	12.785.003,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.123.261,13	5.286.891,00	5.049.576,00	5.049.576,00
		di cui già impegnato	-	994.661,50	472.365,53	76.524,08

		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.564.165,42	4.850.462,16	633.280,00	583.280,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	13.993,12	7.300,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	72.147,00	72.147,00	72.147,00	72.147,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.080.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00	2.080.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI			previsione di competenza	19.839.573,55	17.289.500,16	12.835.003,00
			<i>di cui già impegnato</i>	1.008.654,62	479.665,53	76.524,08
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Nel bilancio 2023-2025 non sono state previste in entrata quote di fondo pluriennale vincolato per spese correnti e nemmeno per spese per spese in c/capitale. L'Ente non ha ancora eseguito le variazioni di esigibilità.

2. Previsioni di cassa

Si riportano le previsioni di cassa formulate

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)	1.061.093,12
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.439.803,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.077.780,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.878.826,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.755.978,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.137.053,28
TOTALE TITOLI		23.289.442,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.350.535,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	6.100.529,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.495.156,95
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	72.147,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.228.024,37
TOTALE TITOLI		21.895.857,32
SALDO DI CASSA		2.454.678,24

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in parte corrente come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1,061,093,12		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5,189,038,00	4,943,723,00	4,943,723,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5,286,891,00	5,049,576,00	5,049,576,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			25,807,06	29,613,88	29,613,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		72,147,00	72,147,00	72,147,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-170,000,00	-178,000,00	-178,000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		170,000,00	178,000,00	178,000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5,020,462,16	811,280,00	761,280,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		170,000,00	178,000,00	178,000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.850.462,16	633.280,00	583.280,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5,02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5,02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Il Revisore evidenzia come la situazione di parte corrente chiuda in pareggio con l'utilizzo di risorse di entrata di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche normative.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole

obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli alcune entrate non ricorrenti così come nel titolo I sono previste delle spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti	2023	2024	2025
Titolo 1	60.800,00 €	60.800,00 €	60.800,00 €
Titolo 2	- €	- €	- €
Titolo 3	31.150,00 €	31.150,00 €	31.150,00 €
ENTRATE NON RICORRENTI TITOLO 1-2-3	91.950,00 €	91.950,00 €	91.950,00 €
Titolo 4	5.020.462,16 €	811.280,00 €	761.280,00 €
Titolo 7	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €
Titolo 9	2.080.000,00 €	2.080.000,00 €	2.080.000,00 €
TOTALE	12.192.412,16 €	7.983.230,00 €	7.933.230,00 €
Spese non ricorrenti	2023	2024	2025
Titolo 1	133.568,97 €	131.668,97 €	131.668,97 €
SPESE NON RICORRENTI TITOLO 1	133.568,97 €	131.668,97 €	131.668,97 €
Titolo 2	4.850.462,16 €	633.280,00 €	583.280,00 €
Titolo 4	72.147,00 €	72.147,00 €	72.147,00 €
Titolo 5	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €
Titolo 7	2.080.000,00 €	2.080.000,00 €	2.080.000,00 €
TOTALE	12.136.178,13 €	7.917.095,97 €	7.867.095,97 €

Le spese non ricorrenti superano le entrate non ricorrenti titolo 1-2-3 di euro 41.618,97 e tale disavanzo è coperto dalle entrate per canoni aggiuntivi (30.000 €) e da altre entrate correnti.

L'analisi delle citate voci non presenta rilievi negativi da evidenziare nella presente relazione in quanto le entrate correnti non ricorrenti non sono superiori alle spese correnti non ricorrenti.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema SEMPLIFICATO sulla base del Principio contabile applicato alla programmazione.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso in corso d'anno i pareri richiesti attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore ha verificato che il documento dà evidenza che il periodo di mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup 2023-2025 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il Comune di Tione di Trento, pur avendo meno di 5.000 abitanti, ricade per le proprie caratteristiche e per le caratteristiche dell'ambito territoriale in cui si trova, tra i comuni per i quali era stata operata dalla Giunta Provinciale una deroga all'obbligo della gestione associata dei servizi.

Si ricorda che comunque Tione è Comune capofila per le gestioni associate della Polizia Locale e della Custodia Forestale.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Il Revisore ha verificato che il DUP riporta l'analisi di tale problematica.

Il Revisore in riferimento alla tematica del personale non ha osservazioni particolari da evidenziare nella presente relazione.

7.2.5. Gestione del patrimonio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Revisore ha verificato l'analisi svolta all'interno del DUP in merito alla gestione del patrimonio e al piano delle alienazioni e non ha rilievi da evidenziare nella presente relazione.

8. Verifica rispetto pareggio bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno **"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"**, desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

I documenti di previsione predisposti dal Comune di Tione di Trento rispettano tali previsioni normative.

In particolare il risultato sia della parte corrente che in c/capitale è in equilibrio e l'equilibrio finale (W) è pari a zero. Il tutto come già sopra riportato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha mai applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base del trend storico e considerando le stesse aliquote del 2022 con una previsione di entrata pari a € 1.396.300 per ciascun anno del triennio.

Nel bilancio sono comprese le ulteriori entrate derivanti dalle attività di controllo/accertamento del tributo IMIS.

Si dà atto che ai fini delle previsioni di recupero di evasione sono previste ulteriori entrate nel triennio a titolo di recupero IMUP, ICI e TASI.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sulle previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente il Revisore non ha rilievi essendo le stesse coerenti con il trend storico e la programmazione dell'Ente.

PNRR

Rispetto alle previsioni di entrate e uscite legate al PNRR si segnala la presenza del seguente progetto:

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Supporto tecnico-organizzativo-funzionale di	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previste dal cronoprogramma dell'intervento approvato	Importo	Fase di attuazione	Cap. entrata	Cap. spesa
"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - G91F22001010006	In fase di contrattualizzazione del fornitore	Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale SpA	M1	C1	Servizi e cittadinanza digitale	entro il 19.03.2022 contrattualizzazione del fornitore 9 mesi (270 giorni) dalla data di contrattualizzazione per la conclusione delle attività	€ 79.922,00	Incarico in corso di affidamento	1147	3021

Come descritto il progetto è di "sistema" in quanto vede il coinvolgimento sia del Consorzio dei Comuni Trentini che di Trentino Digitale Spa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore rileva che a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta calcolato e accantonato applicando la media semplice tra l'incassato e l'accertato negli ultimi 5 anni applicando la percentuale del 100% senza riduzioni.

La Nota Integrativa riporta gli schemi che prevedono un accantonamento 2023 di complessivi € 25.807,06, per il 2024 e il 2025 di annui € 29.613,88.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che sono stati stanziati il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa nel rispetto della normativa vigente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente possiede direttamente le partecipazioni sotto elencate.

DENOMINAZIONE ENTE O ORGANISMO PARTECIPATO	% PARTECIPAZIONE
Trentino Digitale spa	0,71%
Trentino Riscossioni spa	0,000353%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,54%
Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Sarca, Mincio e Garda (B.I.M.) (Ente a cui il Comune partecipa)	2,08%
Azienda Servizi Municipalizzati (azienda speciale comunale)	100%
Geas SpA	5,32%
Tregas Srl	14,18%
Scuola Musicale delle Giudicarie (s.c.)	0,28%

Oltre alle partecipazioni indirette tramite Trentino Digitale, Trentino Riscossioni e il Consorzio dei Comuni. L'Ente non detiene alcuna partecipazione che consenta il controllo diretto o indiretto della relativa partecipata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 ad eccezione delle società Tregas srl che ha approvato l'ultimo bilancio con riferimento al periodo 1.7.2020-30.06.2022 e la Scuola Musicale delle Giudicarie che ha approvato il bilancio 1.9.2021-31.08.2022.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Accantonamento a copertura di perdite

Dall'analisi dei dati di bilancio delle partecipate non è emersa la necessità di effettuare accantonamenti per ripianare eventuali risultati economici negativi delle stesse.

Rispetto alla revisione ordinaria delle partecipate il revisore da atto che il Comune ha eseguito negli anni le opportune verifiche e che da ultimo con deliberazione consiliare n. 54 di data 29.12.2021 ha deliberato in merito alla ricognizione delle partecipazioni con riferimento al 31.12.2020. La Revisione a fine 2022 con riferimento al 31.12.2021 non è ancora stata fatta ma è in programma per il prossimo Consiglio Comunale.

Azienda Speciale Comunale ASM

Il Revisore da atto che L'Azienda Speciale Comunale (ASM), in house, fornisce importanti servizi (acquedotto, distribuzione gas, illuminazione pubblica, ecc.) alla comunità tionesa che dal 2020 comprendono anche il servizio di gestione delle centrali termiche, compresi fornitura combustibile, gestione e manutenzione con riferimento a tutte le centrali termiche degli edifici del comune.

Il Revisore ha preso atto che con riferimento alla problematica del cd Bilancio Consolidato con l'azienda speciale comunale ASM era intenzione dell'Amministrazione comunale avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, facoltà prevista per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal comma 3, dell'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000 e s.m. (come introdotto dalla L. 30/12/2018 n. 145). Tale intenzione è stata formalizzata con deliberazione consiliare n. 43 dd. 17.10.2019.

Rispetto all'Azienda ASM gli obiettivi sono verificati annualmente in sede di programmazione (approvazione bilancio di previsione) e di rendicontazione (approvazione bilancio consuntivo) dell'Azienda Speciale Comunale stessa. L'ASM registra bilanci d'esercizio chiusi con risultati economici positivi.

Il 29 dicembre 2021 risulta approvato in Consiglio Comunale delibera n. 53 il bilancio di previsione 2022-2024 della municipalizzata mentre il bilancio 2023-2025 sarà portato all'attenzione del Consiglio nella prossima seduta.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Verifica equilibrio in c/capitale anni 2023-2025

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in c/capitale come segue.

ENTRATE IN C/CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.020.462,16	811.280,00	761.280,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		170.000,00	178.000,00	178.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		4.850.462,16	633.280,00	583.280,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E			0,00	0,00	0,00

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e finanziate in maniera conforme alle vigenti disposizioni legislative e ai corretti principi contabili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il revisore in particolare evidenzia che l'Ente non presenta indebitamenti per mutui o finanziamenti concessi da terzi e non prevede di accenderne.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento: l'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2023-2025 in conformità alle disposizioni vigenti come illustrato nel DUP e in Nota integrativa.

I conteggi per il rispetto del limite sono i seguenti:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza Anno 2023	Competenza Anno 2024	Competenza Anno 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.541.258,11	1.415.088,00	1.396.300,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.078.526,71	2.403.391,63	2.359.128,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.533.049,73	1.881.153,00	1.433.610,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.152.834,55	5.699.632,63	5.189.038,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	515.283,46	569.963,26	518.903,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	1.000,00	1.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.000,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		514.283,46	568.963,26	517.903,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Si da atto in particolare che l'Ente non ha acceso:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione(bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Precisazioni.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2021 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016. L'importo di cui si tratta è pari a € 72.147,00.

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione è riportata correttamente l'impostazione illustrata.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025

Il Revisore evidenzia che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2023-2025 verrà assorbito nel nuovo strumento previsto dal DL 80/2021 P.I.A.O. (Piano Integrato Attività e Organizzazione) che verrà approvato nel corso del 2023 e verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito web istituzionale, come da disposizioni normative vigenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime **parere favorevole**

- in ordine all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- in ordine alla proposta di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e della nota integrativa.

Addì, 16 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. William Bonomi

